

Comunicazione n. DME/6027065 del 28-3-2006

Oggetto: Disciplina in materia di abusi di mercato – Segnalazione delle operazioni sospette

In relazione alla prossima scadenza del termine, già differito, del 1° aprile 2006 per l'entrata in vigore delle disposizioni in materia di segnalazione delle operazioni sospette e dei connessi obblighi degli intermediari di adottare le disposizioni e gli atti necessari a identificare e segnalare senza indugio dette operazioni, sono state segnalate a questa Commissione difficoltà e ritardi nella predisposizione dei supporti informatici ritenuti necessari per l'applicazione della disciplina in esame.

Al riguardo si rileva che, come ampiamente segnalato nei lavori preparatori per la predisposizione della normativa secondaria, gli obblighi di cui trattasi costituiscono una componente rilevante della disciplina in materia di abusi di mercato definita a livello comunitario, il cui integrale recepimento era imposto agli Stati membri dell'Unione Europea a partire dal 12 ottobre 2004.

Pertanto, proprio in considerazione del rilevante impatto di tali obblighi sull'operatività degli intermediari a motivo dell'elevato numero di operazioni da sottoporre a scrutinio e della complessità degli elementi da valutare per desumere l'eventuale natura "sospetta" delle operazioni, si è ritenuto opportuno disporre, in deroga ai termini stabiliti a livello comunitario, un'entrata in vigore differita di tale parte della disciplina che non è ora possibile prorogare ulteriormente.

Questa Commissione è comunque consapevole dell'assoluta novità della materia e del suo notevole impatto sugli assetti organizzativi e funzionali dei soggetti obbligati e che pertanto, nella fase di avvio del sistema di rilevazione, può manifestarsi la necessità di un adeguamento e perfezionamento delle procedure predisposte, che richiedono la realizzazione di sistemi complessi, anche informatici, di analisi delle informazioni necessarie per l'identificazione delle operazioni da segnalare.

In considerazione di quanto sopra, a partire dal prossimo 1° aprile i soggetti abilitati effettueranno le segnalazioni delle operazioni ritenute sospette sulla base delle misure organizzative e dei meccanismi di indagine fin qui posti in essere, fermo restando che, entro il corrente anno si dovrà provvedere al progressivo adeguamento dei sistemi di rilevazione, al fine di una loro più compiuta rispondenza agli obiettivi della normativa.

A questo fine le segnalazioni effettuate nella fase di avvio del sistema saranno oggetto di esame da parte di questa Commissione anche allo scopo di fornire ai soggetti segnalanti indicazioni utili per il perfezionamento delle misure adottate o da adottare per l'individuazione delle operazioni sospette ed evitare la trasmissione di segnalazioni prive di una effettiva validità ai fini di un efficace esercizio della vigilanza sulla integrità dei mercati.

IL PRESIDENTE
Lamberto Cardia